

DGDP – Ufficio V

Selezione del personale della scuola da destinare all'estero

Domande frequenti (FAQ)

Criteria di ammissione

1. Quali sono i requisiti di partecipazione?

I requisiti di partecipazione sono indicati nel bando all'articolo 4 e sono quelli stabiliti tassativamente dal decreto interministeriale MIUR/MAECI n. 634 del 2 ottobre 2018. Chi non ne è in possesso non può partecipare.

2. Sono docente di lingua e cultura inglese (classe di concorso AB24) di ruolo e possiedo tutti i requisiti previsti dal bando. Posso partecipare a questa selezione?

No. Le uniche classi di concorso ammesse a questa selezione sono quelle che fanno riferimento ai codici funzione e alle aree linguistiche espressamente indicate nell'Allegato 1 del bando. Per gli altri codici funzione e aree linguistiche ci sono ancora graduatorie valide e pertanto non è stato necessario ribandirle. Il punto di riferimento è la classe di concorso (abbinata ai codici funzione utilizzati dal Maeci, come indicati nell'Allegato 1).

3. Il titolo di accesso alla classe di concorso di mia attuale titolarità è la laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14). Posso inserirla anche come titolo aggiuntivo valutabile?

No. Il titolo di studio di accesso non dà punteggio. Come espressamente previsto dalla tabella di valutazione dei titoli di cui all'Allegato 2 del bando, danno punteggio aggiuntivo i diplomi di laurea (vecchio ordinamento), laurea specialistica o laurea magistrale, diploma accademico di secondo livello, ulteriori rispetto al titolo di accesso al ruolo di appartenenza. Ad esempio, se il candidato possiede una laurea del vecchio ordinamento in Lettere e ha conseguito successivamente una laurea magistrale del nuovo ordinamento in Scienze pedagogiche (LM-85) potrà farsi valutare quest'ultimo titolo (seconda laurea) per 4 punti. Danno punteggio aggiuntivo anche i diplomi universitari di durata triennale, o le lauree triennali, compresi i diplomi A.F.A.M. (Alta formazione artistica e musicale) e I.S.E.F., conseguiti in Italia o all'estero, qualora ulteriori al titolo di accesso (ma attenzione che non si valuta la laurea triennale o titolo equiparato se parte del percorso della laurea specialistica/magistrale). Si ricorda che per titolo di accesso alla classe di concorso (o posto per scuola infanzia e primaria) ci si riferisce ai diplomi di laurea o alle lauree specialistiche/magistrali indicati nel DPR 19/2016 così come modificato dal DM 259/2017 e successive modificazioni, oppure ai diplomi di scuola secondaria di II grado (ad esempio per i posti di scuola infanzia/primaria, se conseguiti entro il 2001, o per i posti di ITP - tabella B delle classi di concorso); cfr. il sito Internet del Ministero dell'Istruzione e del Merito per ulteriori chiarimenti.

4. Sono già inserito nella graduatoria del codice funzione 002 area linguistica francese. Ho visto che è stato ribandito anche con questa nuova procedura. Posso partecipare anche a questo bando per lo stesso codice funzione e la stessa area linguistica?

Sì. Come indicato in premessa, questo bando è finalizzato a selezionare personale per le classi di concorso relative a graduatorie esaurite o in via di esaurimento. Come previsto dall'articolo 10 del bando, le graduatorie ancora valide hanno la precedenza per le nomine su destinazione all'estero rispetto alle graduatorie che saranno formulate a seguito della presente procedura selettiva. Il candidato già inserito

in graduatorie di precedenti selezioni può far domanda anche per la presente selezione, fermo restando i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del bando.

5. Nel portale SPSE va indicato di essere cittadino italiano per poter partecipare. Io non ho la cittadinanza italiana. Posso partecipare?

Nel DPR 487/1994 e ss.mm.ii citato in premessa nel bando, all'art. 2, è scritto che possono partecipare alle selezioni per la Pubblica amministrazione i candidati in possesso di:

- a) *cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*
- b) *maggiore età;*
- c) *godimento dei diritti civili e politici;*
- d) *idoneità fisica allo specifico impiego, ove richiesta per lo svolgimento della prestazione;*
- e) *possesso del titolo di studio richiesto dal bando per accedere al concorso e dei titoli esperienziali eventualmente richiesti.*

Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza.

Articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 - Normativa](#)

Pertanto, se in possesso dei requisiti di cui alla suddetta lettera a) si può spuntare la voce sulla cittadinanza italiana e inserire nelle NOTE quella corretta.

Requisiti professionali – classi di concorso

6. Sono docente di ruolo nella classe di concorso A-27 dal 1 settembre 2019 confermato al 1 settembre 2020 dopo aver ottenuto il passaggio di ruolo dalla classe di concorso A-28. Ho servizio di ruolo e pre-ruolo sia sulla classe di concorso A-27 che sulla A-28. Per quale classe di concorso posso partecipare?

I requisiti di partecipazione prevedono che si possa partecipare soltanto per la classe di concorso di attuale titolarità. Gli anni prestati nel pre-ruolo, se sulla stessa classe di concorso di partecipazione, possono essere fatti valutare ai fini del punteggio dei titoli di servizio soltanto se prestati ai sensi dell'articolo 11 comma 14 della legge n.124/1999 (un anno scolastico è valido se il servizio è stato prestato per almeno 180 giorni, anche non continuativi, oppure prestato ininterrottamente dal 1 febbraio agli scrutini finali). Il servizio prestato su posto di sostegno è valido se prestato sulla classe di concorso per la quale si partecipa. Si ricorda che non è valutabile l'anno scolastico in corso.

Requisiti culturali – titoli accademici

7. Cosa si intende per diploma accademico di II livello?

Per diploma accademico di I o II livello si fa riferimento ai diplomi A.F.A.M., quali, ad esempio, quelli rilasciati da Accademie di belle arti e Conservatori di musica.

Requisiti culturali – certificazioni linguistiche

8. Un ente accreditato dal MIM ai sensi della direttiva n. 170/2016 mi ha rilasciato un certificato di lingua inglese di livello B2 del QCER, attestando il superamento di tutte e 4 le abilità. Posso farlo valere come

titolo di accesso?

No. Le certificazioni linguistiche valutabili sono soltanto quelle presenti nell'elenco del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi del Decreto Ministeriale MIUR 7 marzo 2012, n. 3889, nonché del Decreto del Direttore Generale per gli affari internazionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 12 luglio 2012, n. 10899 come modificato dal Decreto Ministeriale MI n. 62 del 10 marzo 2022. Qui il link <https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/>

Attenzione a non confondere questa normativa con la direttiva MIUR n. 170 del 21 marzo 2016 che invece fissa le modalità per accreditare, qualificare e riconoscere i corsi proposti dai soggetti che offrono formazione per il personale della scuola. All'articolo 1 comma 5 di detta Direttiva si afferma che *le Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, le Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, gli enti pubblici di ricerca, le istituzioni museali, e gli enti culturali rappresentanti i Paesi le cui lingue sono incluse nei curricoli scolastici italiani sono soggetti di per sé qualificati per la formazione del personale scolastico e non necessitano di iscrizione negli elenchi di cui al comma 3, lettere a) e b).* Pertanto è la formazione ad essere accreditata. Per le certificazioni linguistiche si deve inderogabilmente far riferimento al decreto ministeriale n. 62/2022 già citato.

- 9. Sono un docente laureato con il vecchio ordinamento in Lingue e letterature straniere con lingua quadriennale inglese e triennale francese. Insegno lingua francese nella scuola secondaria di I grado con specifica abilitazione. Posso partecipare alla selezione per l'area linguistica francese, considerando la triennialità degli esami universitari equivalente al livello B2?**

No. La normativa (Decreto Ministeriale MI n. 62 del 10 marzo 2022) prevede soltanto l'equivalenza della lingua quadriennale al livello C1 del QCER (o del possesso di 36 CFU se laureati con il nuovo ordinamento). Nulla è regolamentato per il livello B2. Pertanto, per poter partecipare alla selezione in questo caso specifico, sarà necessaria una certificazione linguistica di livello almeno B2 del QCER come espressamente indicato all'articolo 4 del bando.

- 10. Ho frequentato un corso di lingua inglese di livello C1 in una scuola di lingue nel Regno Unito, al termine del quale mi è stato rilasciato un attestato di livello C1 del QCER. Posso dichiararlo come requisito linguistico per l'accesso alla selezione?**

No. I certificati riconosciuti sono soltanto quelli presenti nell'elenco del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi del Decreto Ministeriale MIUR 7 marzo 2012, n. 3889, nonché del Decreto del Direttore Generale per gli affari internazionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 12 luglio 2012, n. 10899 come modificato dal Decreto Ministeriale MI n. 62 del 10 marzo 2022. Qui il link <https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/>

Si ricorda che, ai sensi della normativa già citata, le certificazioni linguistiche saranno ritenute valide soltanto se saranno state sostenute le prove per tutte le abilità linguistiche ricettive (scritto e orale) e produttive (scritto e orale) con specifica indicazione nei certificati stessi.

- 11. Sono un docente di ruolo di Matematica e fisica. Avendo visto il bando di selezione per docenti da inviare all'estero e avendo già vissuto in Spagna per molti anni, ho deciso di voler partecipare perché parlo correntemente lo spagnolo, ma non possiedo alcuna certificazione linguistica. Sosterrò l'esame di lingua spagnola il giorno 1 Aprile p.v. Posso partecipare con riserva?**

No. Non è prevista la partecipazione con riserva. Tutti i titoli dichiarati devono essere tassativamente posseduti (e quindi certificati) entro la data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (**3 aprile**), come espressamente indicato all'articolo 5 comma 5 del bando.

12. Sono in possesso del Patentino di bilinguismo della Provincia autonoma di Bolzano, ma non riesco a trovare questo titolo nell'elenco degli enti certificatori del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Posso fare domanda?

No. Le certificazioni linguistiche valutabili sono soltanto quelle presenti nell'elenco del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi del Decreto Ministeriale MIUR 7 marzo 2012, n. 3889, nonché del Decreto del Direttore Generale per gli affari internazionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 12 luglio 2012, n. 10899 come modificato dal Decreto Ministeriale MI n. 62 del 10 marzo 2022. Qui il link <https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/> (stesso discorso vale per le attestazioni linguistiche rilasciate dalla Regione Valle d'Aosta).

13. Vorrei partecipare alla selezione per due aree linguistiche. Devo presentare due domande distinte?

Sì (cfr. art. art.5 c.3 del bando).

14. Ho sostenuto le prove per la certificazione linguistica ma il relativo certificato non è ancora arrivato. Posso presentare la domanda e poi allegarlo, anche dopo la scadenza dei termini per la presentazione?

No. Come rappresentato all'art. 5 c. 5 del bando, i certificati di lingua e di intercultura rilasciati da enti accreditati devono essere allegati alla domanda, pena l'esclusione dalla procedura selettiva; pertanto, dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda non sarà più possibile inserire certificati o attestati e quindi non sarà possibile partecipare alla procedura.

15. Non riesco a capire quali siano i posti disponibili messi a bando.

Le selezioni di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 64/2017 non sono selezioni che prevedono posti messi a bando, ma sono svolte per redigere graduatorie valide 9 anni dalle quali attingere per le nomine del personale sulla base dei posti che si rendono disponibili di volta in volta ogni anno scolastico indicati nel *rende noto*.

16. Ho acquisito una certificazione linguistica prima del 21 novembre 2024 e nel bando precedente era riconosciuta, ma nel decreto MIM n. 2813 del 21 novembre 2024 non è più presente. Posso partecipare lo stesso?

Le certificazioni linguistiche saranno riconosciute valide se acquisite nel periodo di vigenza del relativo decreto MIUR/MI/MIM del direttore generale per il personale scolastico.

Requisiti culturali – certificazioni glottodidattiche

17. Quale certificazione glottodidattica posso far valere come punteggio ai fini del bando? Ho il certificato TKT e il CELTA della Cambridge. Posso inserirli come titoli culturali per ottenere 0,5 punti?

No. Le certificazioni glottodidattiche di secondo livello riconosciute ai fini di questo bando sono soltanto quelle inserite nell'Allegato A del decreto ministeriale MIUR n. 92 del 2016 relative all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda o straniera rilasciate da università italiane (DITALS II livello, DILS PG II livello, CEDILS).